



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMPAGNA CAPOLUOGO
Scuola Infanzia - Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Provinciale per Acerno - 84022 CAMPAGNA (SA)
e-mail: SAIC8BJ00C@ISTRUZIONE.IT - sito internet: www.iccampagnacapoluogo.edu.it
Tel/Fax: 0828/241258 - Cod. Meccanografico: SAIC8BJ00C - C.F. 91053340658

Ai Docenti

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2022/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza Scolastica e in particolare gli art.21, 25 relativi ai compiti e alla valutazione dei dirigenti scolastici;

VISTO l'art. 14 del CCNL c. 2,3,4 dell'Area V 2006/2009;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare l'art.1 c. 14,15,16,17,29,40,63,78,85;

VISTI i decreti attuativi della L. 107/2015: D.Lgs. 59/2017; D.Lgs. 60/2017; D.Lgs. 61/2017; D.Lgs. 62/2017; D.Lgs. 63/2017; D. Lgs. 64/2017; D. Lgs. 65/2017; D. Lgs. 66/2017;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO di quanto realizzato nei precedenti anni scolastici in merito alle priorità individuate dal Piano di Miglioramento (PdM) e del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della Scuola;

PRESO ATTO che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

VISTO il PTOF predisposto dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto (delibera n.38/2 del 14 Novembre 2019)

VISTO il D.L. 24/2002, che ha stabilito la cessazione dello stato di emergenza al 31 marzo 2022;

VISTE le Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)", versione 5 agosto 2022

VISTE le indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 nell'ambito dei servizi educativi per l'infanzia gestiti dagli Enti locali, da altri enti pubblici e dai privati, e delle scuole dell'infanzia statali e paritarie a gestione pubblica o privata per l'anno scolastico 2022 -2023, versione 11 agosto 2022

VISTA la Nota MI prot. 1998 del 19.8.2022, Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimenti tecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/'23

VISTA la Nota MI prot 1199 del 28/08/2022, trasmissione del vademecum illustrativo delle note tecniche concernenti le indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 in ambito scolastico, nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole dell'infanzia, per l'anno scolastico 2022-2023

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti;

VISTA la Nota MI 2116, Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023.

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con eventuali situazioni emergenziali, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

VISTA O.M. 172/2020 del 4/12/2020 per cui a decorrere dall'a.s. 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti

VISTO Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le linee guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo

TENUTO CONTO che per il continuo miglioramento degli esiti occorre agire sui processi relativi a Curricolo-progettazione-valutazione, differenziazione, orientamento e sviluppo delle risorse umane;

TENUTO CONTO delle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento 2019/2022;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei docenti per la revisione del PTOF A.S. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 11 comma 14 della Legge n. 107/2015, i seguenti atti di indirizzo al Collegio dei docenti per la revisione del Piano Triennale Anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025;

1. valutare lo stato di realizzazione del PTOF e del piano di Miglioramento mediante il monitoraggio delle attività realizzate e da realizzare. Quanto espresso nell'atto di indirizzo al Collegio per la definizione del PTOF relativamente alla mission e alla vision della Scuola costituisce indirizzo generale per la revisione del PTOF;
2. Nel definire le attività, tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, degli obiettivi del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) finalizzando la progettazione di interventi al miglioramento della qualità
3. l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro Istituto;
4. il Piano si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni;
5. il PTOF dovrà comprendere l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
6. rimane obiettivo principale innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.
7. Nell'aggiornare le attività progettuali proposte dai Consigli di classe, interclasse e intersezione, tener conto dei progetti per il Miglioramento già contenuti nel PTOF di Istituto, delle risorse finanziarie disponibili e degli obiettivi di risultato e di processo programmati;
8. Mettere a punto le necessarie revisioni al curriculum, con particolare riferimento alla elaborazione di unità di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via via necessaria. Per tutti gli ordini di scuola (Infanzia, primaria e secondaria di I grado), per tutte le discipline, prediligere metodologie laboratoriali, collaborative ed inclusive per favorire effetti positivi sugli apprendimenti, stimolare l'interesse e la motivazione, permettere agli alunni di accrescere le conoscenze imparando ad affrontare e risolvere problemi via via più complessi, stimolare la riflessione metacognitiva. Considerare l'approccio scientifico tipico delle discipline STEM utile per acquisire competenze trasversali da sfruttare in tutte le discipline.
9. Individuare nel curriculum d'Istituto, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina della Scuola Primaria, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle

Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. Elaborare i criteri di valutazione e i documenti di valutazione intermedi e finali.

10. Aggiornare il piano per la Didattica digitale integrata (DDI) intesa come attività complementare rispetto alla didattica in presenza e solo in condizione di emergenza. Prevedere tale attività come possibilità e risorsa metodologica aggiuntiva da utilizzare nelle situazioni singole o collettive imprevedibili e per le quali è inibita l'attività in presenza. Il piano deve scaturire da una accurata analisi del fabbisogno e contenere gli obiettivi della Didattica Digitale Integrata, gli strumenti e le metodologie per la didattica digitale integrata, l'orario delle lezioni e gli strumenti per la verifica e valutazione;

11. Aggiornare il curriculum d'istituto anche per l'educazione civica definendo obiettivi e traguardi di competenza al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate: Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale. È necessario che il PTOF sia integrato con le griglie di valutazione della disciplina anche in riferimento alle seguenti competenze: Competenza alfabetica funzionale, Competenza in materia di cittadinanza, Competenza digitale. I docenti appartenenti allo stesso consiglio o alla stessa équipe pedagogica elaborano, in maniera trasversale, la programmazione su minimo 33 ore di lezione all'anno, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale di ogni ordine di scuola; l'insegnamento è attribuito ad uno o più docenti nell'ambito delle proprie ore di lezione.

12. Prevedere :

interventi finalizzati all'uso positivo delle tecnologie digitali e azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi per contrastare e prevenire casi di bullismo o cyberbullismo omofobia e xenofobia;

azioni concernenti la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze;

i criteri e le modalità valutative, compresa l'autovalutazione;

le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale, attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale

attività inerenti ai percorsi di orientamento includendo specifici progetti (percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, finalizzati alla scelta del percorso scolastico successivo);

13. La progettazione extracurricolare dovrà avere come obiettivo strategico l'inclusione, il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica, delle lingue comunitarie, della matematica e delle scienze a partire dagli esiti formativi. Dovrà, altresì, promuovere il potenziamento del successo formativo, finalizzato alle attività di ri-orientamento, al recupero delle carenze..

14 Prevedere azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa, essenziali per adeguare la progettazione e introdurre eventuali interventi correttivi.

15 Promuovere la cultura della sicurezza attraverso la formazione, l'informazione e la partecipazione a specifici progetti;

16. Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto della normativa di tutela della privacy.

17. Tenuto conto dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione nel PTOF dovrebbe privilegiare tutte quelle attività interne all'Istituto, che consentano lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti, e che abbiano come filoni prioritari di formazione:

- il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze, focalizzando l'attenzione sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze stesse (individuazione compiti esperti, elaborazione rubriche di valutazione);
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi con BES, gestione degli allievi ADHD...);
- lo sviluppo di competenze nella didattica con le TIC, nell'utilizzo delle APP specifiche e nell'uso della realtà virtuale;
- l'aggiornamento sulle discipline di insegnamento;
- formazione specifica inerente attività volte allo sviluppo e al consolidamento negli alunni delle competenze trasversali, Life Skills.
- Formazione sul PEI.
- Formazione sulla sicurezza.

18. Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, e ausiliario" (art.1- comma12 legge 107/2015). Per il personale amministrativo le tematiche oggetto di formazione potranno riguardare la sicurezza, la digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di eventuale lavoro agile (assistenti amministrativi), gli adempimenti di pubblicazione su normativa inerente la trasparenza e la pubblicità degli atti, l'applicazione nell'amministrazione scolastica del Codice degli Appalti applicativi SIDI, INPS e procedure di acquisto di beni ed acquisizione di servizi. Potrà riguardare l'uso di programmi specifici di calcolo come excell e derivati, il regolamento privacy, l'aggiornamento sulle procedure delle strumentazioni informatiche in dotazione all'istituto.

Il PTOF dovrà essere elaborato dal collegio dei docenti, anche attraverso apposita commissione entro la data di inizio della fase delle iscrizioni salvo diverse indicazioni ministeriali, per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti e per essere infine approvato dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Si ringrazia per la competente e fattiva collaborazione e si auspica che il lavoro si svolga sempre in un clima di cordialità e attenta partecipazione. L'aggiornamento del PTOF sia occasione per uno scambio e un confronto professionale teso a far crescere la nostra scuola come luogo di sperimentazione e ricerca educativa e didattica, una scuola di qualità che possa fornire ad ogni studente gli elementi e i riferimenti indispensabili per il suo sviluppo cognitivo e il positivo inserimento nella società.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Ada Serafini